

Feralpi a Ravenna con idee rinnovate per ripartire

Il presidente Pasini: «Altri risultati, non altri uomini» Serena per l'attacco studia nuove combinazioni



Pasini molto chiaro. «Non si cambia niente, a parte i risultati...»

La nona

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Ripartire. Dopo quattro pareggi consecutivi, dei quali gli ultimi tre senza reti, precedenti da due vittorie ed altrettante sconfitte, la FeralpiSalò vuole cambiare passo.

Spinta. «Dobbiamo farlo», dice il presidente gardesano Giuseppe Pasini. «Ne abbiamo tutte le potenzialità, e lo faremo con questi giocatori e questo staff. Qui l'unica cosa che vogliamo cambiare, è l'andamento dei risultati, non certo le persone».

C'è quindi grande fiducia intorno alla squadra, anche da parte del primo tifoso verdeblù, il quale però non nasconde il fatto che «sinora la squa-

dra non ha reso secondo le aspettative. E contro il Mestre non ha giocato per nulla bene. A Ravenna, però, vedremo un'altra FeralpiSalò. Ne sono certo».

Uomini. Ed allora oggi al Benelli, contro i romagnoli guidati da quel Mauro Antonioli che fu protagonista nei primi anni di serie C del Lumezzane, aspettiamo una FeralpiSalò se non più arretrante, certo più concreta. Come chiede il presidente, che vuole «i risultati prima del gioco».

Certo sarà una Feralpi diversa dal solito, magari non nello schema, ma negli uomini, vista l'indisponibilità di Dettori. Serena potrebbe quindi schiere i suoi con la consueta difesa a tre (Ranellucci, Emerson e Paolo Marchi; ma non è da escludersi l'opzione Alcibiade); un centrocampista a quattro, con Vitofrancesco (o Parodi) a destra e Martin a sinistra e con Capodaglio e Staiti interni.

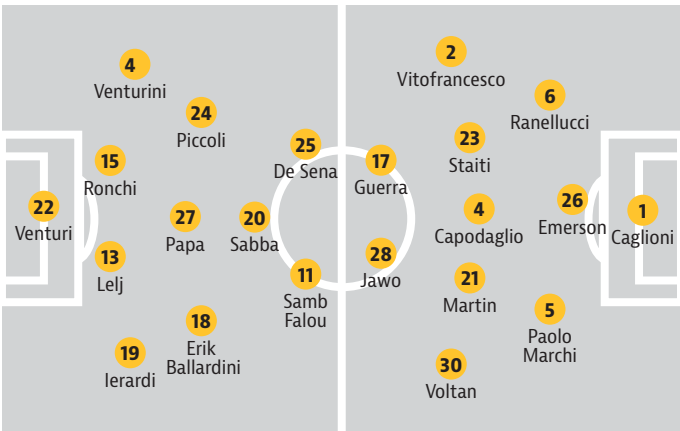
Gol. Per l'attacco le opzioni sono invece diverse ed è forse in questo reparto che potremo vedere le novità più rilevanti. Guerra è inamovibile, è un uomo non solo d'area (resta il capocannoniere del girone), ma anche capace di sfornare assist. Chi, poi, al suo fianco?

L'idea potrebbe essere quella di schierare una punta pesante come Ferretti ed un lungo dai piedi buoni e di gran movimento come Jawo. Questo potrebbe consentire ai verdeblù di cambiare continuamente l'atteggiamento offensivo e di mettere maggiormente in



Passione. I tifosi salodiani saranno anche oggi al seguito // FOTO REPORTER

Ravenna: 4-3-1-2 FeralpiSalò: 3-5-2



Stadio Bruno Benelli - Ore 14.30 - Arbitro: Carella di Bari
Tv: Diretta Streaming Sportube.it

infogdb

Allenatore: Antonioli
Panchina: 1 Gallinetta, 6 Lucarini, 7 Portoghesi, 17 Broso, 14 Magrini, 23 Cenci, 5 Elia Ballardini, 9 Paistrello, 8 Severini.

Allenatore: Serena
Panchina: 22 Livieri, 24 Parodi, 13 Alcibiade, 19 Marchetti, 8 Magnino, 15 Turano, 14 Boldini, 16 Raffaello, 10 Gamarra, 11 Ferretti, 7 Luche.

difficoltà la retroguardia ravennate.

Una Feralpi più conservativa (ma non crediamo che il presidente la voglia così), si potrebbe invece schierare, come ha già fatto, con Voltan trequartista dietro Guerra e Ferretti, più che Jawo.

Punti. In ogni caso l'obiettivo di Emerson e compagni non può che essere la vittoria. Anche perché dopo la gara inter-

na di domenica prossima contro il Gubbio (posticipata alle 16.30), i verdeblù osserveranno il turno di riposo e la loro classifica non potrà certo migliorare.

È quindi d'obbligo dare tutto in queste due gare prima della sosta per evitare che la classifica si allunghi al punto da rendere già troppo lontana la zona alta. Che è poi, declamato a chiare lettere, l'obiettivo della società. //

L'intervista - **Michele Serena**, allenatore FeralpiSalò

«RACCOLTO MENO DEL GIUSTO»

Sette punti in cinque partite non bastano se sei la FeralpiSalò e in estate hai alzato l'asticella, con l'obiettivo di chiudere il campionato tra le primissime posizioni della classifica.

Ne è consapevole mister Michele Serena, che oggi guiderà la sua squadra a Ravenna con l'obiettivo di ritrovare un successo che manca dal 17 settembre, ovvero dalla sfida casalinga con il Fano: «Credo che il bottino totale di tre punti nel tritico Pordenone-Teramo-Mestre ci stia un po' stretto, anche se nelle tre gare in questione, disputate nel giro di sei giorni, abbiamo fatto buone partite. Questo però è il passato e ora dobbiamo guardare avanti pensando solamente alla partita che ci troviamo ad affrontare».

Dopo una settimana anomala, densa di appuntamenti, i gardesani hanno potuto preparare tranquillamente la sfida con la formazione romagnola. Come sta la squadra?

«I ragazzi hanno lavorato bene, come sempre d'altronde. Mi dispiace solo aver perso Dettori, che non ha preso parte alla trasferta per un trauma distorsivo alla caviglia. Ho però delle buone alternative che sapranno dimostrare



di meritarsi il posto in squadra anche per questo match».

Ha intenzione di modificare qualcosa dal punto di vista tattico?

«Nelle ultime settimane in difesa abbiamo provato a giocare a tre e a quattro, ottenendo buone risposte in entrambi i casi. Ho delle idee e dei dubbi: credo me li porterò fino a poche ore dall'inizio della partita».

Rispetto alla sfida con il Mestre il tecnico dei verdeblù sembra comunque orientato a cambiare modulo, passando dal 3-5-2 al 3-4-1-2, inserendo un attaccante in più (Voltan) in luogo di un centrocampista (Dettori). Torneranno titolari Capodaglio, Staiti e Jawo.

Che Ravenna si aspetta?

«E la formazione più giovane del girone. Sono convinto quindi che i giocatori abbiano voglia di dimostrare il proprio valore. Non hanno risentito del cambio di categoria, anche perché le neopromosse all'avvio del campionato scendono in campo senza pressioni. La nostra rosa invece è un buon mix, con molti calciatori che hanno esperienze in categorie superiori: a loro si deve chiedere qualcosa in più». //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - **Mauro Antonioli**, allenatore Ravenna

«I SALODIANI SON DA VERTICE»

Sulla panchina del Ravenna c'è una vecchia conoscenza del calcio bresciano in generale e del Lumezzane in particolare, quel Mauro Antonioli, centrocampista dai piedi buoni, che fu tra i protagonisti della storica promozione dalla C2 alla C1 del Lumezzane nella stagione '96-97. In quella squadra c'erano anche, tra gli altri, un certo Simone Inzaghi, Giorgio Zamboni e Manuel Belletti. Antonioli restò in Valgobbia altri due anni collezionando in tutto 58 presenze e 9 gol.

«Ho tanti bei ricordi di quelle stagioni e mi spiace davvero molto non poter incontrare il Lumezzane quest'anno».

Dal 2008 Antonioli ha intrapreso la carriera di allenatore, ma l'obiettivo non era di guidare i grandi.

«Ho sempre pensato che avrei allenato solo le giovanili perché mi trovavo più a mio agio, poi il caso ha voluto che il Bellaria mi chiamasse alla guida della prima squadra. L'adrenalina è salita man mano ed a quel punto non potevo più tirarmi indietro. L'anno scorso è arrivata la promozione dalla D con il Ravenna, questo è il mio primo anno tra i professionisti».

Come vede la sua squadra?



«Con tanti giovani, ogni domenica faccio giocare cinque o sei Under. Il Ravenna è una società seria che non fa il passo più lungo della gamba, al punto che credo sia quella con il budget più basso della serie C. Ciò nonostante, sinora ci siamo comportati bene e siamo in linea con le aspettative di salvezza, mi rode soltanto la sconfitta subita domenica scorsa a Pordenone su rigore al 92'. Avremmo sicuramente meritato qualcosa di più per la prestazione fornita su uno dei campi più difficili della serie C».

E la FeralpiSalò?
«Non ha certo i nostri stessi obiettivi perché l'organico è di prima qualità ed all'inizio veniva indicata giustamente un po' da tutti tra le principali candidate per la vittoria finale. Non è

sinora riuscita a tener pienamente fede alle attese, ma resta una compagine di assoluto valore, con tanti giocatori di qualità, destinata comunque a crescere con il passare delle giornate. Io mi auguro che cominci a carburare solo da domenica prossima, perché dopo la sconfitta della scorsa settimana abbiamo assoluto bisogno di uscire dal campo con un risultato positivo». //

SERGIO CASSAMALI

SERIE C GIRONE B

Giornata 9ª: oggi

Teramo-Padova	2-1
Bassano-Triestina	Arbitro: Prontera ore: 14.30
Fermana-Vicenza	Arbitro: Marchetti ore: 14.30
Mestre-Reggiana	Arbitro: Ayroldi ore: 14.30
Ravenna-FeralpiSalò	Arbitro: Carella ore: 14.30
Renate-Sambenedettese	Arbitro: Amabile ore: 14.30
Südtirol-Santarcangelo	Arbitro: Fontana ore: 14.30
AlbinoLeffe-Pordenone	Arbitro: Pasciuta ore: 18.30
Gubbio-Fano	Arbitro: Zingarelli ore: 18.30
Riposa: Modena	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	18	8	5	3	0	15	8
Sambenedettese	18	8	6	0	2	14	7
Bassano	17	8	5	2	1	12	6
Renate	16	7	5	1	1	11	3
Padova	16	8	5	1	2	12	7
Vicenza	14	7	4	2	1	9	4
Mestre	12	8	3	3	2	11	7
Fermana	11	8	3	2	3	10	8
AlbinoLeffe	10	7	3	1	3	7	7
FeralpiSalò	10	8	2	4	2	7	7
Teramo	10	8	2	4	2	9	10
Triestina	9	7	2	3	2	11	6
Ravenna	9	8	3	0	5	8	14
Reggiana	8	7	2	2	3	5	7
Südtirol	8	8	2	2	4	10	13
Gubbio	5	7	1	2	4	6	12
Fano	4	7	1	1	5	6	10
Santarcangelo	4	8	1	1	6	6	20
Modena (-1)	-1	7	0	0	7	2	15

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out

GLI ALTRI

GIRONE A 9ª giornata

Arezzo-Olbia; Arzachena-Alessandria; Cuneo-Livorno; Giana Erminio-Carrarese; Piacenza-Viterbese; Pisa-Gavorrano; Pistoiese-Lucchese; Prato-Monza; Siena-Pro Piacenza 1-0.

Classifica

Siena p.ti 21; Livorno 17; Viterbese e Pisa 15; Olbia 14; Piacenza 13; Carrarese, Monza e Arzachena 12; Lucchese 11; Arezzo 10; Pistoiese e Cuneo 9; Giana Erminio 8; Alessandria 7; Pro Piacenza 6; Prato e Pontedera 5; Gavorrano 0.

GIRONE C 9ª giornata

Bisceglie-Rende 0-0; Casertana-Monopoli 0-3; Catanzaro-Matera 0-2; Lecce-Akras 0-0; Paganese-V. Francavilla 2-2; Racing Fondi-Trapani 1-0; Reggina-Fidelis Andria 2-0; Sicula Leonzio-Juve Stabia 0-0; Siracusa-Catania 0-1.

Classifica

Lecce p.ti 20; Catania 19; Monopoli 18; Matera 16; Francavilla 15; Siracusa e Trapani 14; Reggina e Bisceglie 12; Rende 11; Catanzaro 10; Juve Stabia e Akras 9; Casertana e Paganese 7; Fidelis Andria e Sicula Leonzio 5; Cosenza e Racing Fondi 5.